

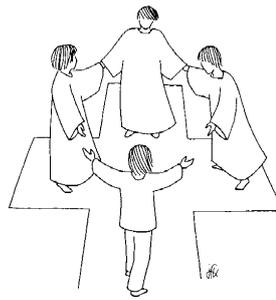


BOLLETTINO PARROCCHIALE

- N. 39/2017 -

26 NOVEMBRE 2017

CRISTO RE E SIGNORE



SEGRETERIA PARROCCHIALE 049.713571

SCUOLA DELL'INFANZIA 049.713730

D. FABIO 349.23.20.803

D. MASSIMO 347.88.10.000

Orario delle celebrazioni

- 26 NOVEMBRE - CRISTO RE -

ore 8 - 10.30 - 18.30 -

Messa per la Comunità

VANGELO DELLA DOMENICA - MATTEO - 25,31-46

Gesù disse ai suoi discepoli «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra.

Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi".

Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me".

Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato".

Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?". Allora egli risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me".

E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».

Ci ritroviamo tutti in questo vangelo perché, da come pare a me, ci ricorda il rischio che si vive man mano che si cresce: diventare indifferenti, perdere ciò che fa viva l'umanità e lasciarla rinsecchire, mummificare non coltivando l'arte dell'accorgersi di chi c'è, di com'è e del prendersene cura col cuore e con le mani.

Gesù ci ricorda che essere umani può voler dire, purtroppo, anche abituarsi al menefreghismo, vestirsi di egoismo, mantenere ben nutrito il rancore, aver cura solamente dei propri interessi, essere infastiditi dal bisogno o dalle richieste di chi non ha avuto le possibilità che abbiamo avuto.

Essere umani può voler dire scegliere di diventare esperti della peggior cattiveria e crudeltà, come è capitato. Non occorre fare cose perseguibili dai tutori dell'ordine per essere cattivi, ci si scivola dentro pian piano. Basta coltivare giorno dopo giorno l'indifferenza, rimandare di ora in ora un piacere che si può fare, fingere con cortesia un interessamento, mascherare con un sorrisetto la noia

nell'ascoltare qualcuno, coltivare l'intolleranza, mettersi dalla parte dei buoni, lasciarsi dominare dalla paura e dalla superficialità, continuare ad ascoltare e a fare discorsi da

Bar Sport, non sentire più la differenza tra dono ricevuto e gratitudine, abituarsi ai propri difetti chiamandoli stile.

Ma c'è anche sempre e per tutti, ogni giorno la possibilità di vivere la gratuità di un gesto che si veste di ordinarietà, anche di banalità, comunque nascosto, quotidiano, un gesto che se fatto con un po' di bontà e senza richiesta di tornaconto, rende bella la vita, ricrea e tiene in piedi il mondo. Non servono miracoli: un saluto, un sorriso, un incoraggiamento, un dono non richiesto, un perdono, un sincero interessamento, una condivisione come si può di quel che si ha e si è, il prendersi cura di chi c'è, com'è, senza pensare di essere risolutori o che il bisogno scompaia.

Questo è più facile dirlo che viverlo. Sì, pur avendone nostalgia nel cuore e bisogno di viverlo non è così spontaneo o facile essere così, almeno per me. Riconosco, a testa bassa, che ho sempre bisogno di imparare a coltivare questa sensibilità e questa concretezza.

Questo brano di Vangelo spesso si legge alle messe dei funerali, per ricordarci che credenti o non credenti, praticanti o non praticanti la vita si gioca pro-

LUNEDÌ 27 NOVEMBRE

ore 15.30 - in cimitero - Messa per Marcello Forzan; tutti i defunti della nostra comunità;

MARTEDÌ 28 NOVEMBRE

ore 18.30 - Messa per Attilio Solmi; Maria Bordignon; Lieta e Giovanni Bozzolan; Roberto Quaglia; Alessandra D'Inca

MERCOLEDÌ 29 NOVEMBRE

ore 18.30 - Messa per Erminia e Bernardo; Maria Antonia e Mario;

GIOVEDÌ 30 - ANDREA, APOSTOLO DI GESÙ

ore 18.30 - Messa per Antonio Mason; Marcello, Provvidenza e Melina; Albano, Ancilla, Feinci, Sergio;

VENERDÌ 1 DICEMBRE - PRIMO VENERDÌ DEL MESE

ore 16.30 - Messa per le Anime;
- a seguire: **Adorazione personale a Gesù Eucaristia fino alle 20, preghiera del Vespere e benedizione;**

SABATO 2 - PRIMO SABATO DEL MESE

ore 8 - Messa all'oratorio di S. Gaetano
ore 18.30 - Messa per Domenico Codazzi;

- 3 DICEMBRE - PRIMA DI AVVENTO -

ore 8 - Messa per la Comunità
ore 10.30 - Messa per Franca Schiavon; Albina e Natale, Flora e Adriano;

prio su questo: coltivare la parte migliore della nostra umanità perché il mondo diventi migliore; di questo siamo responsabili tutti.

Condivido, infine, una riflessione di Elie Weisel, un grande uomo, Nobel per la Pace nel 1986, che per primo, ancora ragazzo, ad Auschwitz pagò le conseguenze dell'indifferenza di cui Gesù parla nel Vangelo.

*Sono molte Le atrocità
nel mondo e moltissimi i pericoli:
Ma di una cosa sono certo:
il male peggiore è l'indifferenza.
Il contrario dell'amore
non è l'odio, ma l'indifferenza;
il contrario della vita
non è la morte, ma l'indifferenza;
il contrario dell'intelligenza
non è la stupidità, ma l'indifferenza.
E' contro di essa che bisogna
combattere con tutte
Le proprie forze.
E per farlo un'arma
esiste: l'educazione.
Bisogna praticarla, diffonderla,
condividerla, esercitarla
sempre e dovunque.
Non arrendersi mai.*

GRUPPO S.O.S. VOLONTARI

*un aiuto agli anziani
e non solo agli anziani*

Può essere che qualche **persona anziana e/o sola** della nostra comunità si trovi ad aver bisogno di visite o terapie mediche e può essere che questa persona non riesca a spostarsi da sola per andare in qualche centro riabilitativo o all'ospedale per qualche visita medica... può essere che ci siano **persone che non abbiano nessuno** o che i figli siano lontani, fuori città o che nessuno tra i parenti sia disponibile.

Per aiutare queste persone abbiamo creato un **Gruppo S.O.S. Volontari composto da persone disponibili a dare una mano** per i bisogni descritti sopra.

Se qualche **persona sola** (..sola) si trovasse in questo bisogno può telefonare in segreteria (049.713571) e chiedere la disponibilità dei volontari.

Il servizio **non ha un costo**: se verrà dato qualche libero contributo in denaro andrà alla Caritas parrocchiale.

Un invito rivolto ai Giovani

In patronato c'è anche un gruppo che aiuta dei ragazzi delle Medie che hanno qualche incertezza in alcune materie: una volta alla settimana ci si trova per fare i compiti.

C'è bisogno di qualche studente delle Superiori o dell'Università uno che aiuti questi ragazzi a fare i compiti di **matematica, italiano, inglese, spagnolo**.

Anche questo è volontariato. C'è qualcuno disponibile per questo servizio?

Si può telefonare in segreteria al 049.713571 o al 049.713622

Chiarastella

Anche quest'anno stiamo organizzando la bella iniziativa della Chiarastella: un annuncio di gioia che ci ricorda la nascita di Gesù, Salvatore del mondo.

Per alcune sere dopo l'Immacolata, **a cominciare dall'11 Dicembre**, alcuni uomini e donne, giovani e ragazzi verranno per alcune vie della parrocchia a portare questo lieto annuncio con qualche canto natalizio.

Suoneranno ai campanelli, dalle **19.30 alle 21** e doneranno il nuovo calendario parrocchiale assieme agli auguri del Natale.

Diffidate delle imitazioni 😊

Le eventuali offerte che si raccoglieranno andranno ad aiutare chi ha più bisogno di aiuto: la Casa della Provvidenza di Sarreola che accoglie tante persone handicappate, ammalate, anziane.

L'invito a partecipare è sempre rivolto a tutte le persone di buona volontà!

Lotteria per l'Epifania

È iniziata la vendita dei biglietti della Lotteria per l'Epifania: un euro a biglietto. Ci sembra un costo più che conveniente se messo in paragone con i premi che saranno estratti nel pomeriggio dell'Epifania 2018, durante la tradizionale festa in patronato.

I soldi che verranno raccolti andranno in parte a finanziare l'estinzione del debito e in parte ad aiutare l'Ospedale dei Bambini di Betlemme, tenuto dalle suore elisabettine della nostra diocesi.

Si può vedere a riguardo il sito
<http://www.aiutobambinibetlemme.it/>

Grazie a chi donerà qualche euro per l'acquisto dei biglietti: oltre che a fare una azione caritatevole potrà anche vincere qualche buon premio.

I biglietti si possono già acquistare in patronato o in segreteria parrocchiale.

Avvento 2017



*È pronto il libretto per la preghiera
nei giorni dell'Avvento e del Natale*

La Parola proposta dalla liturgia di quei giorni, è stata commentata da tanti di noi, con semplicità.

Questo libretto non ha pretese di essere altro che quello che è, un possibile strumento di preghiera, ricordandoci che la preghiera non è qualcosa da leggere, ma qualcosa che nasce nel cuore e si realizza nelle opere.

È a disposizione di tutti, scaricabile in formato .pdf dal sito, oppure si può trovare stampato in chiesa.

Grazie a chi ha collaborato alla sua composizione, grazie anche a chi lo ha impaginato, stampato e fascicolato!

Chiesa e fine vita, nessuna rivoluzione

Gli interventi di papa Francesco fanno sempre notizia, ma talora vengono strumentalizzati. È quanto avvenuto recentemente dopo l'intervento del pontefice sul fine-vita. Le agenzie di stampa e molti quotidiani hanno parlato di apertura della chiesa cattolica a favore dell'eutanasia o comunque di spiragli in tal senso. Mentre da mesi il testo della legislazione sul fine-vita langue al senato, senza troppe speranze di giungere a compimento nel tramonto di una legislatura non memorabile, diversi esponenti politici in pochi minuti sono divenuti esegeti del pensiero bergogliano.

Gli interventi di papa Francesco fanno sempre notizia, ma talora vengono strumentalizzati.

È quanto avvenuto recentemente dopo l'intervento del pontefice sul fine-vita. Le agenzie di stampa e molti quotidiani hanno parlato di apertura della chiesa cattolica a favore dell'eutanasia o comunque di spiragli in tal senso. Mentre da mesi il testo della legislazione sul fine-vita langue al senato, senza troppe speranze di giungere a compimento nel tramonto di una legislatura non memorabile, diversi esponenti politici in pochi minuti sono divenuti esegeti del pensiero bergogliano.

Questa modalità di sfruttamento delle parole di Francesco fa riflettere. Nell'epoca della comunicazione urlata anche il papa deve essere etichettato, o meglio stratonato da una parte o dall'altra. Con poche battute si liquida una posizione, si semplifica un ragiona-

mento, si danno giudizi senza appello (e senza verifica). Riascoltando le parole di Bergoglio, emerge invece la complessità e l'altezza del suo messaggio sulle questioni bioetiche, tanto più che in pochi giorni si possono contare ben quattro interventi dedicati al tema bioetico.

Le questioni toccate sono tante e complesse ma alcune linee emergono nitidamente:

◆ La tecnologia ha un potere sempre più ampio nella vita dell'uomo, specie quando inizia il cammino terminale verso la morte.

Non possiamo prendere solo i lati della tecnologia che fanno più comodo senza prenderci carico anche delle conseguenze meno positive della stessa tecnica e delle conseguenze non volute che essa genera. Bisogna farsi capaci di un supplemento di saggezza per non aumentare la distanza tra ingegno tecnologico e ingegno etico. Così trattamenti futili e inutili vengono ritenuti non opportuni, come già affermato nel Catechismo e nella tradizione del Magistero, favorendo una cultura dell'accompagnamento, rifiutando con forza ogni forma di eutanasia, alleviando il dolore fisico e la sofferenza psicologica/spirituale.

◆ Il supplemento di saggezza richiesto non può che essere una risposta comunitaria e relazionale di prossimità.

Di fronte all'anonimato della tecnologia, la prossimità che si nutre di dialogo tra medici, struttura, operatori, associazioni, famiglia e paziente diviene discernimento e argomentazione complessa circa il per-

corso da compiere. Tali scelte non sono quindi lasciate al singolo ma devono trovare luoghi, antichi e nuovi, di confronto e dialogo.

◆ Se vanno evitati inutili accanimenti, è altrettanto necessario rendere possibile il giusto accesso alla cure, messo in pericolo dal crescente impianto economicistico dei servizi sanitari.

“La dignità umana è il fondamento della giustizia”: guardando all'inestimabile valore di ogni persona è possibile trovare la forza per superare le disparità e le ingiustizie. Le questioni etiche si legano qui a quelle economiche in maniera profonda.

◆ Infine emerge l'orientamento dei dibattiti pubblici: il tema del fine-vita è decisivo per le società non tanto come rivendicazione di diritti o scontro di ideologie, come troppo spesso avvenuto nel nostro paese tra laici e cattolici, ma come riflessione sul futuro delle nuove generazioni, incrociando così anche le tematiche ecologiche.

La pacatezza che il papa invoca nell'affrontare tali temi è quella necessaria a non semplificare, mantenendo e accettando le visioni del mondo differenti per giungere a soluzioni auspicabili entro un dialogo costruttivo.

Le questioni etiche vivono in un'unità che ormai collega questioni economiche, ecologiche e bioetiche in un'unica immagine dalle diverse sfumature.

Leopoldo Sandonà

CORSO DI VOCALITÀ



In patronato inizia un Corso di Vocalità organizzato dall'ASSOCIAZIONE NUOVE ARMONIE.

Si tratta di un corso "Laboratorio Vocale" proposto

a tutti coloro che vogliono iniziare e approfondire lo studio della funzione vocale.

Durante il corso verrà data la possibilità di cimentarsi con lo studio della didattica del canto attraverso una sensibilizzazione e apprendimento della tecnica vocale, della teoria musicale e dei modelli di analisi e comprensione del testo musicale.

I docenti del corso saranno ADRIANA CASTELLANI ROSSI e FRANCESCO LOREGIAN.

Più specificatamente: il corso prevede venti lezioni che si terranno, in patronato, di Martedì dalle 20.30 alle 22.30 con un minimo di 10 partecipanti e un massimo 20.

Si approfondiranno la Didattica del Canto, l'Apprendimento della teoria musicale, la Proprietà del suono, l'Analisi e comprensione del testo musicale.

Per informazioni telefonare al 3472283036.

alcuni prossimi appuntamenti e iniziative

DOMENICA 26 Novembre

- * ore 20 - incontro **ragazzi 2^a-3^a superiore**;

LUNEDI 27 Novembre

- * ore 21.15 - incontro con la **Commissione Patronato e Responsabili vari settori della Sagra**;

MARTEDI 28 Novembre

- * alle 21 - incontro con i **catechisti 3^a elementare**;

MERCOLEDI 29 Novembre

- * alle 15 - incontro con il **Gruppo Sorriso** e con quanti desiderano trascorrere un paio d'ore in tranquillità e amicizia;
- * ore 18.15 - alla Scuola dell'Infanzia, incontro con il **Comitato di Gestione**;
- * ore 21 - incontro con la **Commissione Cultura e Territorio**;
- * ore 21 - incontro **catechisti 1^a media**;

GIOVEDI 30 Novembre

- * in mattinata i preti della diocesi si trovano assieme per il ritiro spirituale in preparazione all'Avvento;
- * alle 21 - **Catechesi per gli Adulti**, sul tema della Fraternità;

VENERDI 1 Dicembre

- * dalle 21 alle 22.30 - in chiesa: **possibilità di confessarsi**; c'è anche qualche prete da fuori parrocchia...

SABATO 2 Dicembre

- * È il *primo sabato del mese*: si celebra la messa a S. Gaetano;
- * **Cammino di Avvento**: vedi a lato;
- * ore 15 - incontro di **catechesi** secondo il consueto orario;
- * ore 15 - incontro per i **genitori di 4^a elementare**;
- * alle 18.15 - **Preghiera per l'inizio dell'Avvento**;
- * alla messa delle 18.30 faremo la **consegna del credo ai ragazzi di 2^a media** che si stanno preparando alla cresima;

DOMENICA 3 Dicembre

- * alla messa delle 10.30 - invito particolare ai **genitori e bimbi di 2^a elementare**
- * dopo la messa del mattino: incontro con i **genitori di 5^a elementare**
- * ore 18 - incontro **ragazzi 3^a media**;
- * alla messa delle 18.30 ci sarà la presentazione dei **Ministri della Comunione** e la preghiera di accompagnamento per questo prezioso servizio;
- * ore 20 - incontro **ragazzi 1^a superiore**.

Festa di Cristo Re 25-26 Novembre 2017



Una domenica per dire Grazie per le attività che si svolgono in parrocchia e una occasione per vivere un po' di solidarietà.

- * D'accordo tra Catechisti, Educatori di Azione Cattolica, Capi Scout, Gruppi Giovani e Patronato si propone di ritrovarsi **alla messa delle 10.30** per dire **Grazie al Signore** del cammino percorso dall'anno scorso e per chiedere grazia e benedizione per le attività in corso.

* **Tutti i gruppi della catechesi e le famiglie** sono invitate a partecipare.

* Al termine della messa si potrà **pranzare in patronato**.

* **Dopo pranzo** si potrà stare ancora assieme con dei giochi spontanei, con dei dolci (se arrivano da casa), con delle crepes, con la cioccolata e il vin brulé.

* In fondo alla chiesa e in patronato si potranno trovare dei **banchi con la frutta e la verdura autunnale e altri prodotti**.

* È aperto anche il **Mercatino dell'Usato**, con "nuovi" articoli e proposte.

ANCHE QUEST'ANNO C'E' LA SCUOLA APERTA

Domenica 3 Dicembre, dalle 10 alle 12.30 la nostra **Scuola dell'Infanzia** "Nostra Signora di Fatima" invita tutte le famiglie che lo desiderano a vedere e a condividere la realtà del percorso formativo proposto ai bambini. I genitori potranno non solo visitare la scuola, ma anche ricevere informazioni di cui hanno bisogno.

Novena dell'Immacolata

- in preparazione alla **festa dell'Immacolata** si propone di vivere una novena di preghiera: ciascuno potrà scegliere il modo e il tempo che crede opportuno.

Chiederemo la protezione di Maria su tutte le nostre famiglie e su quanti hanno bisogno di fede, riconciliazione, serenità e salute.

A cominciare da Mercoledì 29 Novembre, in chiesa si pregherà **alle 7 del mattino** (con un po' di sacrificio...) e poi alla sera prima della messa con il **Rosario alle 18**.

Gruppo di preghiera per il Rosario quotidiano

- Stiamo rifondando il **Gruppo per il Rosario quotidiano**.

Una proposta molto semplice e molto utile: il **servizio della preghiera**.

Giovani o adulti, anziani o ragazzi: chi desidera può prendersi **l'impegno un giorno al mese di pregare con il Rosario** mettendo davanti al Signore delle intenzioni di preghiera che gli verranno affidate.

Basta dare il proprio nome ai preti indicando quale giorno del mese si

desidera vivere il servizio della preghiera, assieme al proprio numero di telefono, meglio se cellulare.

Ministri della Comunione

Ci sono alcune persone della nostra parrocchia che distribuiscono la Comunione, in chiesa, durante le celebrazioni della festa, o portandola agli anziani o agli ammalati.

È un servizio prezioso che queste persone svolgono a nome di tutta la Comunità.

Su queste persone invocheremo la benedizione del Signore in modo particolare Domenica 3 Dicembre, alla messa della sera.

Cammino di Avvento

All'inizio dell'Avvento e nel tempo in cui la natura torna al silenzio proponiamo una mattina di cammino proprio su questo tema: il bisogno di vivere silenzio, di fermarsi, di sostare.

Alle 8.30 di **Sabato 2 Dicembre** ci si troverà a **Peraga**, all'incrocio tra via Arrigoni e via Marconi, sul ponte del Tergola, per poi percorrere a piedi l'argine sinistro (circa **9 km** andata e ritorno).

È previsto un momento di riflessione e di scambio. Tutti possono partecipare. Il ritorno è previsto per le 13.